

RICOSTRUZIONE: USRC 'PESCA' TECNICI ESTERNI PER SMALTIRE ARRETRATO; ANCE, BENE COSÌ

8 Marzo 2019



L'AQUILA - L'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (Usrc), corre ai ripari per smaltire le pratiche arretrate che si sono accumulate anche per i mesi di vacatio nell'organismo dovuta all'assenza del vertice decisionale, una situazione che ha messo in ginocchio le imprese in quello che viene considerato il cantiere più grande d'Europa e rallentato la rinascita del territorio colpito dal sisma del 6 aprile 2009: il nuovo responsabile, Raffaello Fico, in sella da alcune settimane dopo mesi di stallo, ha emesso una determina, pubblicata sull'albo pretorio, finalizzata al coinvolgimento di esperti tecnici esterni che sfocerà nella costituzione di una short list.

Ma c'è chi dissente, domandandosi il perché "anziché pescare all'esterno non si fanno lavorare i tecnici Interni che ci sono?". Tra i critici ci sono tecnici per i quali sarebbe consigliabile rilanciare gli Utr (uffici territoriali per la ricostruzione) che sono sottoutilizzati".

I costruttori, invece, plaudono alla iniziativa. "E' una ottima notizia quella del bando lanciato dall'Usrc del neo responsabile Fico per la costituzione di una short list di tecnici esperti chiamati a smaltire l'arretrato delle pratiche della ricostruzione nel cratere - spiega in una nota il presidente dell'associazione nazionale costruttori (Ance) della provincia dell'Aquila, Adolfo Cicchetti, il quale richiama l'importanza "di un simile e atteso provvedimento non solo per la categoria, ma per il bene del territorio che ha bisogno di tornare alla normalità e soprattutto dell'occupazione che, come noto, negli ultimi due anni ha perso duemila unità nei cantieri".

Nella determina è scritto che viene "ritenuto necessario, per far fronte alle sopraggiunte esigenze, procedere alla costituzione di una short list di tecnici esperti per l'espletamento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, nell'ambito delle attività istruttorie dei progetti di recupero del patrimonio edilizio danneggiato nei comuni del cratere, in seguito all'evento sismico del 2009, e nei comuni fuori cratere, in seguito all'evento sismico del 2009 cui attingere per la eventuale stipula di contratti di lavoro autonomo ad esperti di comprovata esperienza e professionalità". Si evidenzia che "le citate attività sono ritenute indispensabili per il perseguimento degli obiettivi di rapida evasione delle richieste di contributo riferite ad annualità pregresse, già depositate presso gli Uffici preposti alla istruttoria delle stesse, nonché per far fronte all'esame delle richieste di erogazione dei contributi già rilasciati, riferiti ad interventi in corso di realizzazione".

Si dà dunque avvio "alla procedura di costituzione dell'elenco provvedendo all'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione dell'elenco cui attingere per l'affidamento di incarichi ad esperti di comprovata esperienza e professionalità", che "avrà validità triennale, con facoltà di aggiornamento annuale previa pubblicazione di apposito avviso di aggiornamento".

"La short list ci ridà fiducia, dopo una lunga stasi degli uffici a causa degli avvicendamenti nei vertici, la misura adottata dal coordinatore Fico. Da tempo - continua Cicchetti - insistiamo sulla necessità di un rafforzamento della dotazione di personale, ormai erosa da numerosi trasferimenti, con la conseguenza di insostenibili ritardi, sia nell'apertura dei cantieri nei comuni del cratere, che nei pagamenti dei lavori eseguiti".

Cicchetti auspica che la mossa “risoluta e quanto mai opportuna, ispiri gli organi governativi a soluzioni simili per la definizione di problemi altrettanto gravi che pure sono determinanti per il completamento dell’opera della ricostruzione nella sua interezza”.

“Penso in particolare ai lavori pubblici per i quali da tempo chiediamo una task force e una semplificazione del codice degli appalti. Quest’ultimo percorso sembra avviato ma promette tempi lunghi che un cratere, già oppresso da ritardi decennali non può sostenere. L’interlocuzione con il Governo è comunque buona e ci auguriamo di poter arrivare quantomeno a soluzioni tampone in tempi intermedi – spiega ancora -. Così come ci auguriamo che cominci a dare i suoi frutti anche il potenziamento operato dal Comune dell’Aquila dell’ufficio ricostruzione, recentemente dotato di unità supplementari per il disbrigo delle pratiche”. Secondo Cicchetti, “la short list dell’Usrc è la riprova che spesso problemi legati ad una burocrazia insormontabile possono essere risolti anche con un po’ di fantasia amministrativa che consente di arrivare all’obiettivo senza la paura di infrangere le regole. E’ quello che chiediamo ai governanti di oggi per far tornare gli operai nei nostri cantieri e per tornare ad abitare i nostri centri in tempi ragionevoli e compatibili con la loro ripresa vitale”.